Copia

COMUNE DI ATINA

Provincia di Frosinone

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. ro 45

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'organizzazione del servizio notifiche.

L'anno duemilasei , il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 9,00 in ATINA , in Piazza Saturno convocato dal Presidente nei modi di legge, si é riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione:

	P	A		P	A
RICCARDI Orazio-Paolo **Presidente**	X				
CERRI Natale – **Sindaco**	X		**TAVOLIERI** Ivan-Filippo	X	
BARTOLOMUCCI Daniele		X	**MATASSA** Giuseppe	X	
SILVESTRO Francesco	X		**IANNUCCELLI** Onorio	X	
NARDONE Mauro		X	**CAIRA** Domenico		X
GALLO Antonio		X	**AMATA** Rolando	X	
GIANNANDREA Mario	X		**VISOCCHI** Filippo-Natale	X	
DI PAOLO Fortunato		X	**DE LUCA** Michele	X	
LANCIA Marciano	X		**CAIRA** Fabio	X	

Partecipano gli Assessori	P	A
DI PAOLO Michele		X
DE LUCA Diego	X	

Assume la Presidenza il Presidente **Riccardi** Orazio-Paolo
Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa RISI** Giulia

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta:

- designa scrutatori i consiglieri (maggioranza), (minoranza);
- sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sull'argomento indicato in oggetto.
VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- in linea tecnica del responsabile del Servizio/Ufficio
- in ordine alla regolarità contabile del responsabile del Servizio Finanziario

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno e passa la parola al Sindaco per l'illustrazione.
Il Sindaco si sofferma brevemente sulle ragioni che hanno indotto l'Amministrazione a proporre l'approvazione di questo regolamento.
Il Presidente chiede se vi siano osservazioni e, dal momento che non ne seguono, pone in votazione la proposta
Tanto premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Atteso che questo Comune gestisce il servizio notifiche mediante proprio messo notificatore;
2. Ritenuto necessario regolamentare il servizio notifiche e disciplinarne i relativi costi;
3. Visto l'art. 4 della L. 10.05.1976 n. 249;
4. Vista la L. 20 novembre 1982 n. 890;
5. Visto l'art. 1 del D.M. 8.1.2001 il quale dispone che "*sono ripetibili le spese per i compensi di notifica degli atti impositivi e degli atti di contestazione e di irrogazione delle sanzioni stabiliti in applicazione della L. 20 novembre 1982 n. 890 e successive modificazioni, quelle derivanti dall'esecuzione degli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, ai sensi dell'art. 60 del d.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, nonché le spese derivanti dall'applicazione delle altre modalità di notifica previste da specifiche disposizioni normative*";
6. Ritenuto necessario, alla luce della predetta normativa e sulla base della segnalazione del competente servizio, fissare il compenso di notifica degli atti impositivi ai fini dell'applicazione della normativa sulla ripetibilità della spesa, stabilendolo in €1,55 ossia in misura pari a quella prevista dall'art. 4 comma 1 della L. 12.07.1991 n. 20 in materia di notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria, così come riportato all'art. 7 comma 1 dell'allegato schema di Regolamento;
7. Visto altresì, il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 3.10.2006 in merito all'aggiornamento del compenso spettante per la notifica degli atti di altre pubbliche amministrazioni da parte dei messi comunali;
8. Visto l'allegato schema di Regolamento per l'organizzazione del servizio notifiche e ritenuto di approvarlo;
9. Acquisiti sulla presente il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 comma 1 D.LGs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente e si intendono qui integralmente richiamate e trascritte

1. Di approvare, per tutte le finalità di cui in premessa, l'allegato schema di Regolamento per l'organizzazione del servizio notifiche;
2. Di stabilire il compenso di notifica degli atti impositivi in €1,55 ossia in misura pari a quella prevista dall'art. 4 comma 1 della L. 12.07.1991 n. 20 in materia di notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria, così come riportato all'art. 7 comma 1 dell'allegato schema di Regolamento;

COMUNE DI ATINA
(Provincia di Frosinone)

REGOLAMENTO
PER LA ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NOTIFICHE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ... novembre 2006

INDICE

Art. 1 Oggetto ed ambito di applicazione .....
Art. 2 Gestione del servizio .....
Art. 3 Notifiche di atti del Comune di Atina.....
Art. 4 Notifiche per conto di altre amministrazioni .....
Art. 5 Rimborso da parte delle Amministrazioni richiedenti.....
Art. 6 Modalità di rimborso .....
Art. 7 Compensi di notifica degli atti impositivi. Ripetibilità delle spese.....
Art. 8 Entrata in vigore.....

Art. 1
Oggetto ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in attuazione delle previsioni statutarie ed in conformità ai principi del TUEL D.Lgs. 267/2000 e successive integrazioni e modifiche, disciplina la organizzazione e le modalità di svolgimento del servizio notifiche svolto dal Comune di Atina.
2. Il presente regolamento non si applica al servizio di notifica eventualmente svolto da soggetti terzi per conto della amministrazione comunale sulla base di apposito contratto di servizio.

Art. 2
Gestione del servizio

1. Il servizio notifiche, oggetto del presente regolamento, viene curato dai messi comunali - nominati con apposito atto del Sindaco - che provvedono, sotto la propria responsabilità e nell'ambito dell'organizzazione del proprio tempo di lavoro, a garantire la notifica degli atti entro le scadenze stabilite, nel rispetto dei principi fissati dal presente regolamento ed in applicazione delle norme che disciplinano le formalità di notifica. In particolare, si fa rinvio alle disposizioni di cui agli artt. 137 e ss. c.p.c., all'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 ed alla L. 20 novembre 1982 n. 890.
2. I messi del Comune di Atina provvedono ad effettuare le notificazioni nell'ambito del territorio comunale personalmente o, nei casi in cui ciò sia consentito dalla legge, mediante il servizio postale.
3. L'amministrazione comunale ricorre ai messi notificatori di altro ente locale solo qualora non sia possibile eseguire utilmente la notificazione mediante il servizio postale.

Art. 3
Notifiche di atti del Comune di Atina

1. Per ottenere la notificazione di un atto, il responsabile del settore che lo ha adottato o cui comunque lo stesso è riconducibile, provvede tempestivamente ad inviarlo all'ufficio messi.
2. Al fine di garantire all'ufficio messi una efficace programmazione del lavoro gli atti da notificarsi devono essere trasmessi unitamente ad una nota in cui siano indicati:
a) destinatario/i destinatari dell'atto;

· gli estremi dell'atto da notificare;
· il numero di copie dell'atto trasmesse;
· l'eventuale termine di notifica in caso di scadenza.

3. Di norma i messi comunali provvedono alle notifiche entro i cinque giorni lavorativi successivi all'arrivo degli atti all'ufficio.

4.Qualora venga richiesta la notifica d'urgenza per scadenza imminente del termine o per il contenuto dell'atto (ordinanze con tingibili ed urgenti), il messo vi provvede immediatamente o, comunque, nel rispetto del termine impartito dall'ufficio o dall'organo che effettua la notifica. In caso di notifiche da effettuarsi per la convocazione degli organi del Comune (Consiglio, Giunta, conferenze di servizi ecc.), il messo comunale vi provvede lo stesso giorno della ricezione dell'avviso di convocazione o, qualora ciò sia possibile nel rispetto del termine stabilito per la convocazione, nel giorno non festivo immediatamente successivo.

5. L'ufficio messi, eseguita la notificazione richiesta, provvede alla tempestiva restituzione degli atti all'area richiedente mediante apposita nota di trasmissione. Le note di trasmissione, in entrata ed in uscita, vengono conservate ed archiviate.

Art. 4

Notifiche per conto di altre amministrazioni

1. Il Comune di Atina, in applicazione dell'articolo 10, comma primo, della legge 265/1999 e successive integrazioni e modifiche, provvede alla notifica di atti per conto di altre pubbliche amministrazioni utilizzando i propri messi comunali solo in seguito a richiesta motivata da parte delle stesse pubbliche amministrazioni subordinatamente all'impossibilità, dalle medesime debitamente formalizzata, di utilizzo del servizio postale o di altra forma di notificazione.

2. La notifica degli atti della amministrazione finanziaria indicati dall'articolo 14 della legge 890/1982 e successive modifiche e integrazioni, può essere effettuata mediante il servizio postale, come previsto al comma secondo della predetta norma.

3. Di norma, salvo che le amministrazioni terze non richiedano la notifica d'urgenza, i messi provvedono alle notifiche richieste entro i cinque giorni lavorativi successivi all'arrivo degli atti all'ufficio.

Art. 5

Rimborsi da parte delle Amministrazioni richiedenti

1. Per ciascuna notifica effettuata su richiesta di altre amministrazioni pubbliche è previsto in favore della amministrazione comunale un rimborso di euro 5,88, così come determinato dal decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 3 ottobre 2006, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'articolo 140 del codice di procedura civile. Detta somma è aggiornata ogni tre anni con apposita deliberazione di Giunta da adottare a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.M. 3 ottobre 2006.

2. L'amministrazione pubblica richiedente deve corredare la richiesta di notifica con la ricevuta dell'avvenuto pagamento del rimborso di euro 5,88 dovuto al Comune di Atina, fermo restando comunque l'ulteriore obbligo di versamento per le spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, secondo le tariffe vigenti, eventualmente sostenute dalla amministrazione comunale nelle ipotesi previste dall'articolo 140 del codice di procedura civile. Qualora la richiesta non sia corredata della ricevuta di avvenuto pagamento, o lo stesso sia inferiore a quanto effettivamente dovuto, la notifica sarà eseguita ugualmente con riserva di avvalersi giudizialmente nei confronti dell'ente richiedente.

3.I rimborsi di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto e sono acquisiti al bilancio comunale per concorrere al finanziamento delle spese correnti dell'ente.

2. Sono esentate dal pagamento le amministrazioni pubbliche con riguardo ai soli provvedimenti assunti nell'esclusivo interesse del Comune di Atina, in quanto destinatario di proventi, e per le notificazioni che devono per legge essere eseguite dai messi comunali in via esclusiva ed a pena di nullità, purché nella richiesta di notifica siano richiamate o citate le disposizioni di legge invocate.

Art. 6
Modalità di rimborso

1. Le amministrazioni richiedenti provvedono ai rimborsi previsti dal precedente articolo versando la somma dovuta presso la tesoreria comunale o sul conto corrente postale numero 13133038 intestato a Comune di Atina – Piazza Saturno 1 - 03042 – Atina (Fr), avendo cura di indicare espressamente, nella parte causale, la formula "Rimborso spese di notifica atti" ed evidenziando il numero dell'atto oggetto di notifica.
2. I messi comunali sono tenuti ad effettuare comunque le notifiche anche se l'amministrazione richiedente non abbia provveduto al pagamento in via preventiva. In tal caso, l'ufficio messi trasmette richiesta di pagamento delle somme dovute allegando la documentazione giustificativa ed indicando il corrispettivo dovuto per ciascuna notifica effettuata con invito ad adempiere entro un termine di quindici giorni.
3. In ogni caso, ed al fine di rendere effettivi i rimborsi, il messo comunale provvede a trasmettere all'ufficio affari generali, con cadenza trimestrale, il resoconto degli atti notificati per conto di altre amministrazioni recante l'indicazione delle spese postali affrontate, delle ore di servizio dedicate a questo fine e delle amministrazioni che non abbiano eventualmente provveduto al rimborso. Sulla base di tale resoconto, il responsabile del settore affari generali provvede a richiedere alle singole amministrazioni che non vi abbiano già provveduto la liquidazione ed il pagamento delle somme spettanti per tutte le notificazioni effettuate per conto delle stesse amministrazioni, fatte salve ulteriori azioni a tutela del Comune.

Art. 7
Compensi di notifica degli atti impositivi. Ripetibilità delle spese.

1.Per la sola notifica di atti impositivi ed atti di contestazione e di irrogazione delle sanzioni, al messo comunale compete un compenso di €1,55 così fissato in misura pari a quella prevista dall'art. 4 comma 1 della L. 12.07.1991 n. 20 in materia di notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria. Tale compenso sarà aggiornato in conseguenza delle modifiche ed integrazioni della L.20/1991.
2.Il compenso di cui al comma 1 è dimezzato nel caso in cui la notifica venga effettuata a mezzo del servizio postale, a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 2 della L. 890/1982 e successive modifiche ed integrazioni.
3.Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del decreto del Ministero delle Finanze 8.01.2001 e successive modifiche ed integrazioni, le spese per i compensi di cui ai commi 1 e 2, nonché le spese di spedizione postale sono ripetibili nei confronti dei destinatari dell'atto notificato e, pertanto, poste a loro carico secondo le modalità stabilite dal competente ufficio.

Art. 8
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

UFFICIO AA. GG.

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, esprime parere Favorevole

Motivazione _____

Atina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio

UFFICIO _____

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, esprime parere _____

Motivazione _____

Atina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio

_____

SERVIZI FINANZIARI

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, esprime parere Favorevole

Motivazione _____

La somma di € _____ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento del bilancio _____ gestione _____, codice _____

Atina, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio

Letto ,confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Riccardi Orazio - Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Risi Giulia

Il sottoscritto , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva:

☐ in data _____ perché dichiarata immediatamente seguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

☒ in data _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

Atina _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Risi Giulia

PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 ,c. 1, del. n. 267/2000, copia della presente deliberazione è stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune di Atina sede dell'unione per 15 giorni consecutivi.

Atina 15 OTT. 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Risi Giulia

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Atina _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Risi Giulia